



Comunicato Stampa

Visite andrologiche gratuite agli Ospedali Riuniti

L'Urologia degli Ospedali Riuniti è tra i centri italiani che aderiscono alla **Settimana della Prevenzione Andrologica**, promossa anche quest'anno dalla **SIA**, Società Italia di Andrologia. Dal

23 al 27 maggio sarà possibile sottoporsi a una visita gratuita

con gli specialisti dell'Ospedale di Bergamo per prevenire, diagnosticare e curare quelle patologie che possono minare la fertilità e la qualità della vita degli uomini di ogni età.

*"Come in molti campi della medicina, anche in andrologia la prevenzione è un alleato prezioso per la salute. Tutti gli uomini dalla pubertà in poi dovrebbero sottoporsi con regolarità ai controlli andrologici, che consentono una diagnosi precoce e un tempestivo intervento terapeutico per molte patologie che se trascurate potrebbero dare maggiori problemi in futuro – spiega **Luigi Da Pozzo**, primario dell'Urologia degli Ospedali Riuniti -. Fondamentali per la salute degli uomini sono anche gli stili di vita. Purtroppo sempre più spesso i problemi nascono perché si hanno abitudini sbagliate, in grado di danneggiare col tempo l'apparato riproduttore maschile. Il consiglio per mantenersi in buona salute è quello di fare sport, curare l'alimentazione e stare lontano da alcol, fumo e droga."*

La **regolare attività fisica** è un efficace aiuto nella prevenzione di molte patologie ad impatto andrologico, spesso spia e conseguenza di problemi di diversa natura, a carico di altri apparati, come quello metabolico o cardiovascolare. A livello agonistico invece l'attività sportiva può avere effetti negativi, a causa di possibili traumi o modificazioni ormonali, conseguenza di allenamenti troppo intensi o del ricorso a sostanze dopanti, in grado di interferire negativamente su molti processi fisiologici. Tra le abitudini dannose alla salute maschile ci sono sicuramente anche il fumo, l'alcol e le droghe di ogni tipo.

"Il fumo di sigaretta, l'alcol e le droghe rappresentano un importante fattore di rischio per le malattie cardiovascolari, che a loro volta sono responsabili di un gran numero di problemi andrologici. L'uso costante di sostanze stupefacenti è spesso anche causa di infertilità e diminuzione del desiderio – spiega Luca Canclini, responsabile del servizio di Andrologia dei Riuniti -. Tutte le droghe, infatti, diminuiscono il livello di testosterone circolante, ormone che interviene in molte funzioni del nostro organismo, minacciando il tasso di salute generale. Anche l'utilizzo di indumenti molto attillati e la scarsa igiene intima possono avere conseguenze negative sulla salute maschile, così come l'esposizione cronica a sostanze chimiche o a radiazioni."

È opinione diffusa tra gli specialisti che il significativo aumento dell'infertilità registrato negli ultimi anni in Italia sia dovuto proprio agli effetti negativi esercitati sull'organismo da errati stili di vita, piuttosto che da variazioni genetiche, come si credeva in passato. In Italia l'ISTAT ha censito quasi 80 mila coppie infertili. In circa il 50% dei casi la responsabilità dipende prevalentemente o esclusivamente da una patologia maschile mai diagnostica e trascurata nel tempo.

Per prenotare una visita gratuita, chiamare il Call Center del CUPS degli Ospedali Riuniti al numero 800.624.624 (numero verde gratuito da rete fissa) oppure 035.4555610 (a carico dell'utente da rete mobile), attivo da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17. Non è necessaria la prescrizione medica.

Bergamo, 13 maggio 2011